



## **Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.) Siracusa**

C.F. – 93075960893 Codice meccanografico: srmm071001

Sede amministrativa: Via M.Caracciolo n.2 – 96100 Siracusa

tel. 0931496900 fax 0931490942 Codice Univoco ufficio: UFVQ66

p.e.o.: srmm071001@istruzione.it - p.e.c.: srmm071001@pec.istruzione.it

sito web: [www.cpiasiracusa.edu.it](http://www.cpiasiracusa.edu.it)

---

# Relazione illustrativa

al Programma annuale 2025

D.I. n. 129/ 2018 art. 5

*Dirigente Scolastico*  
*Prof.ssa Stefania Stancanelli*  
*con la collaborazione del*

*Direttore dei servizi generali ed amm.vi*  
*Ivana Abbate*

---

La presente relazione in allegato allo schema di programma annuale per l'Esercizio Finanziario 2025 viene formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- D.I. 129 del 28 agosto 2018, art. n. 5;
- Nota Ministeriale Prot. n. 36704 del 30 settembre 2024 assegnazione risorse;
- il DDS n. 1393 del 16/09/2024, Assessorato istruzione e formazione professionale Regione Sicilia - Contributo per spese di funzionamento amministrativo e didattico a.s. 2024/2025;
- Nota Ministeriale Prot. n. 8235 del 26 novembre 2024 che proroga dei termini per la predisposizione del Programma Annuale 2025:
- Circolare Regione Sicilia n. 25 del 14/11/2024;
- Circolare Regione Sicilia n. 26 del 26/11/2024 di proroga predisposizione programma annuale 2025;
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- Nota Ministero dell'Interno 2290 dell'11 maggio 2016 concernente le modalità di svolgimento del test di Conoscenza della lingua italiana da parte dei richiedenti il permesso di soggiorno.

### **Aspetti Gestionali e Procedurali**

Questa relazione, unitamente al Programma Annuale e.f 2025 sviluppato in formato informatico in tutti i suoi allegati, viene trasmessa ai RR.CC. per il relativo parere e al Commissario Straordinario per la delibera di adozione.

La realizzazione e l'organizzazione del Programma Annuale tiene conto dei seguenti atti e risultati dell'istituto:

- > PTOF aa.ss. 2022/2025;
- > Piano dell'Offerta Formativa a.s 2024/2025;
- > Piano annuale delle attività a.s. 2024/2025;
- > Piano delle attività del personale ATA a.s.2024/2025;
- > Caratteristiche strutturali della scuola e del territorio, riportati di seguito;
- > Obiettivi e finalità, riportati di seguito;
- > Risorse disponibili, riportate di seguito.

Con questa relazione si delineano le connessioni tra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 e la struttura del Programma annuale 2025 evidenziando la coerenza degli impegni assunti in fase di progettazione e la relativa copertura finanziaria.

### **Caratteristiche Strutturali della Scuola e Contesto Territoriale**

Al fine della determinazione e strutturazione del Programma Annuale si è tenuto conto essenzialmente della tipicità del C.P.I.A. Esso è una struttura del Ministero dell'Istruzione che si articola in una rete territoriale che opera sul tutto il territorio Provinciale.

Il CPIA costituisce una tipologia di Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico ed è articolato in una Rete Territoriale di Servizio, dispone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche; è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali.

Il principio ispiratore che ha guidato il legislatore nel redigere il D.P.R. 263 del 2012 è stato quello del "life long learning", ossia apprendimento lungo tutto l'arco della vita. In tale ottica prospettica l'azione del C.P.I.A. si declina in quelli che sono i principali obiettivi: l'alfabetizzazione culturale e funzionale, il consolidamento e la promozione culturale, la rimotivazione e il riorientamento, l'acquisizione e il consolidamento di conoscenze e competenze specifiche, di professionalizzazione e/o di riqualificazione professionale.

In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono stati organizzati in:

- 1) percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.  
I suddetti percorsi sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.
- 2) percorsi di primo livello articolati in due periodi didattici:
  - a) il primo periodo didattico finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione
  - b) il secondo periodo didattico finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

La struttura del CPIA si articola in un centro situato a Siracusa con sede in via M. Caracciolo N.2 costituito dal Dirigente Scolastico, prof.ssa Stefania Stancanelli e dal D.S.G.A., Sig.ra Ivana Abbate, 6 punti di erogazione, dislocati sul territorio della Provincia di Siracusa, 3 case circondariali, 6 sedi staccate, 1 sede staccata accordi 3° livello:

- \* Punto di erogazione Siracusa **sede Amm.va:** Via Mons. Caracciolo n. 2 presso I.C. "N. Martoglio";
- \* Punto di erogazione Siracusa **2:** presso I.I.S. "E. Fermi" via Torino Siracusa;
- \* Punto di erogazione Augusta presso - I.S.S. "Ruiz";
- \* Punto di erogazione Noto presso - I.I.S. "M. Raeli" Plesso ITAS
- \* Punto di erogazione Palazzolo presso - I.C. "V. Messina";
- \* Punto di erogazione Lentini presso - I.C. "G. Marconi";
- \* Casa circondariale di Noto;
- \* Casa circondariale di Augusta - *Brucoli*;
- \* Casa circondariale di Siracusa - *Cavadonna*;
- \* Sede staccata Cassibile presso - I.C. "Falcone-Borsellino";
- \* Sede staccata Floridia presso - IV I.C. "S. Quasimodo";
- \* Sede staccata Avola presso II I.C. "Bianca";
- \* Sede staccata Pachino presso I.I.S. "Calleri";
- \* Sede staccata Rosolini presso III I.C. "De Cillis";
- \* Sede staccata accordo 3° livello Comune di Canicattini Bagni presso l'I.C. "Verga" di Canicattini Bagni
- \* Sede staccata accordo 3° livello Associazione Ciao

In origine i punti di erogazione erano gestiti dalla scuola presso cui erano incardinati, denominati Centri Territoriali Permanenti (CTP) previsti dall'Ordinanza Ministeriale n.455 del 29 luglio 1997. Il passaggio dai CTP ai CPIA avviene formalmente con la pubblicazione del DPR 29 ottobre 2012 n 263, (Regolamento) a cui è seguita la circolare ministeriale n. 36 contenente le istruzioni per l'istituzione dei CPIA con particolare riferimento all'applicazione del nuovo assetto didattico dei percorsi di primo e secondo livello, con l'adattamento dei piani di studio ai criteri e alle modalità per la definizione degli strumenti di flessibilità di cui all'art. 4 comma 9 del Regolamento.

La fase di avvio è stata segnata da grosse difficoltà organizzative, come la mancanza di una sede operativa e un codice meccanografico che è arrivato dopo qualche mese. Seppur privi della strumentazione di base il C.P.I.A. Siracusa è riuscito ad organizzare una struttura reticolare su tutto il territorio provinciale, anche grazie all'attivazione di Protocolli d'Intesa e Accordi di Rete.

**Dati Generali**

Nel corrente anno scolastico 2024/2025 gli iscritti risultano essere 1325 così distribuiti per sedi e corsi sotto elencati:

<b>PUNTO DI EROGAZIONE: SIRACUSA</b>	
NUMERO CORSI	TIPOLOGIA CORSO
34 gruppi	Corso di alfabetizzazione
14 gruppi	Corso propedeutico
11 gruppi	Corsi primo periodo didattico
1 gruppi	Corso secondo periodo didattico
<b>PUNTO DI EROGAZIONE: SIRACUSA 2</b>	
NUMERO CORSI	TIPOLOGIA CORSO
8 gruppi	Corso di alfabetizzazione
1 gruppi	Corso propedeutico
4 gruppi	Corsi primo periodo didattico
0 gruppi	Corso secondo periodo didattico
<b>PUNTO DI EROGAZIONE: AUGUSTA</b>	
NUMERO CORSI	TIPOLOGIA CORSO
8 gruppi	Corsi di alfabetizzazione
1 gruppi	Corso propedeutico
2 gruppi	Corso primo periodo didattico
2 gruppi	Corso secondo periodo didattico
<b>PUNTO DI EROGAZIONE: CASA CIRCONDARIALE BRUCOLI-AUGUSTA</b>	
NUMERO CORSI	TIPOLOGIA CORSO
1 gruppi	Corso di alfabetizzazione
2 gruppi	Corso propedeutico
4 gruppi	Corsi primo periodo didattico
4 gruppi	Corso secondo periodo didattico
<b>PUNTO DI EROGAZIONE: NOTO</b>	
NUMERO CORSI	TIPOLOGIA CORSO
21 gruppi	Corso di alfabetizzazione
6 gruppi	Corso propedeutico
11 gruppi	Corsi primo periodo didattico
3 gruppi	Corso secondo periodo didattico
<b>PUNTO DI EROGAZIONE: CASA CIRCONDARIALE NOTO</b>	
NUMERO CORSI	TIPOLOGIA CORSO
3 gruppi	Corso di alfabetizzazione
1 gruppi	Corso propedeutico
1 gruppi	Corsi primo periodo didattico
0 gruppi	Corso secondo periodo didattico
<b>PUNTO DI EROGAZIONE: PALAZZOLO ACREIDE</b>	
NUMERO CORSI	TIPOLOGIA CORSO
3 gruppi	Corso di alfabetizzazione
2 gruppi	Corso propedeutico
4 gruppi	Corsi primo periodo didattico
1 gruppi	Corso secondo periodo didattico
<b>PUNTO DI EROGAZIONE: CASA CIRCONDARIALE CAVADONNA</b>	
NUMERO CORSI	TIPOLOGIA CORSO
4 gruppi	Corsi di alfabetizzazione
0 gruppi	Corso propedeutico
2 gruppi	Corsi primo periodo didattico
0 gruppi	Corso secondo periodo didattico

**PUNTO DI EROGAZIONE: LENTINI**

NUMERO CORSI	TIPOLOGIA CORSO
6 gruppi	Corso di alfabetizzazione
2 gruppi	Corso propedeutico
2 gruppi	Corso primo periodo didattico
2 gruppi	Corso secondo periodo didattico

**Dati Personale**

La situazione del personale dirigente, docente e non docente (organico di fatto) in servizio alla data odierna può così sintetizzarsi:

Dirigente Scolastico	01
Insegnanti titolari a tempo indeterminato	67
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 31 Agosto 2025	04
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno 2025	04

**Totale personale docente 76**

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	01
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato FullTime	03
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato part-time	01
Assistenti Amministrativi a tempo determinato	03

Coll.ri scolastici dei servizi a tempo indeterminato	17
Coll.ri scolastici dei servizi a tempo determinato al 31/08/2025 O.D.	01
Coll.ri scolastici dei servizi a tempo determinato al 30/06/2025 O.F.	03

**Totale personale non docente 29**

**Contesto Socio-Economico Culturale**

L'Istituto si trova ad operare in un contesto territoriale, nel quale l'agricoltura e il turismo rappresentano l'attività economica prevalente, affiancata da industrie per la trasformazione dei prodotti agricoli (frantoi, aziende vinicole, ortofrutticole).

Tale tipo di economia ha, nel corso degli anni, richiamato una consistente manovalanza di cittadini stranieri (comunitari ed extracomunitari): rumeni, polacchi, ucraini, nord-africani, albanesi, cinesi, argentini. Ciò ha influito sulla composizione della popolazione scolastica, che ha visto negli ultimi anni un aumento progressivo della percentuale di alunni non italofoeni, che sono, sempre più spesso, immigrati di seconda generazione.

Attualmente, l'economia del territorio sta subendo gli effetti della grave crisi economica, che tutto il Paese sta attraversando, con un aumento esponenziale della disoccupazione e del lavoro precario. L'estrazione sociale dell'utenza scolastica è decisamente eterogenea, con prevalenza di famiglie monoreddito o a volta senza reddito. Molti alunni sono segnalati da alcune comunità che operano sul territorio, quindi bisognosi di essere guidati in un percorso di studi. Molti sono padri di famiglia a cui necessita un titolo spendibile nel mercato del lavoro.

Al fine di costruire una solida rete, l'Istituto si è già attivato per un'efficace integrazione della scuola con gli altri servizi presenti sul territorio, servizi sociali e culturali svolti da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento dell'azione formativa e lo sviluppo culturale e sociale della comunità.

~~Il Programma Annuale costituisce il documento di programmazione politico-gestionale dell'istituto e rappresenta l'interfaccia finanziaria del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, così come aggiornato con i relativi allegati (Piano ripartenza, integrazione al DVR, disposizioni attuative).~~

Al Dirigente scolastico competono le funzioni gestionali (gestione delle risorse umane, finanziarie, strumentali, ecc.).

Si rende necessario, inoltre armonizzare la programmazione didattico-educativa, di competenza del Collegio dei docenti, con quella finanziaria, affinché si realizzi una progettazione integrata, i cui obiettivi didattici e gestionali rispondano alla finalità primaria di una efficace erogazione del servizio, che tenga conto dei finanziamenti, delle nuove esigenze.

L'istituzione scolastica autonoma, per un corretto funzionamento dell'organizzazione individua come obiettivi primari la positiva realizzazione del PTOF e l'ottimizzazione delle risorse materiali e professionali.

Il Programma Annuale del CPIA di Siracusa è stato predisposto dopo una attenta analisi del contesto territoriale, dei bisogni formativi degli allievi, della complessità dell'istituto e di tutte le voci che compongono le risorse finanziarie disponibili.

### **Obiettivi e Finalità**

L'Istituto mira innanzitutto a promuovere la crescita umana, sociale e professionale dei giovani e degli adulti e a fornire agli studenti una solida cultura di base e un'aggiornata formazione specifica. La scuola ispira la propria azione formativa ai principi che sono alla base della Costituzione Italiana, nel rispetto della legalità, della democrazia, dei valori morali che sono espressione di rispetto e libertà nel contesto delle regole anche interne dell'Istituto. Gli studenti quindi devono:

- ◆ acquisire una dimensione di cittadini responsabili ed attivi, capaci di proposte idonee alla crescita umana, culturale e professionale della società stessa;
- ◆ sviluppare capacità critiche, sostenute dalla razionalità, dalla tolleranza, dalla valorizzazione delle diversità;
- ◆ essere formati nella dimensione di cittadini europei, anche promuovendo l'inserimento della scuola in progetti europei che si avvalgono di finanziamenti della Comunità Europea.

Inoltre:

- \* sono favorite iniziative per adeguare la proposta metodologico-didattica alla tipologia di utenza;
- \* sono potenziate le possibilità operative di personalizzare l'insegnamento apprendimento, in modo da favorire ogni studente nel raggiungimento della piena realizzazione delle proprie capacità;
- \* viene integrata l'offerta formativa in modo da includere le competenze chiave per la cittadinanza;
- \* si definiscono gli obiettivi comuni disciplinari affinché siano identificati gli standard essenziali necessari per la promozione;
- \* si garantisce una valutazione equa che tenga conto, nei momenti più critici (scrutini di marzo e giugno) degli standard minimi concordati nell'ambito dei dipartimenti disciplinari;

### **Il Piano dell'Offerta Formativa**

Per il corrente anno scolastico, le priorità in coerenza con le previsioni del PTOF e POF si possono così sintetizzare:

- ✓ la proposta educativa deve essere adeguata alle molteplici esigenze degli alunni;
- ✓ vanno individuati percorsi per singoli alunni, anche attraverso proposte diversificate sia durante l'orario scolastico che attraverso le attività progettuali;
- ✓ l'attenzione agli alunni immigrati deve essere costante;
- ✓ deve essere prestata grande attenzione alla lettura delle molteplici manifestazioni del "disagio" per mettere in atto, con tempestività, azioni di prevenzione, tenuto conto anche dell'emergenza in atto;
- ✓ bisogna assicurare l'orientamento, come diritto permanente di ogni persona per garantire:
  - accesso all'apprendimento permanente
  - maggiore qualità dei corsi e acquisizione di competenze necessarie per lavori specifici
  - maggiore inclusione
  - maggiore incisività nel territorio, in un'ottica sistemica

Sulla base di queste priorità, possono trovare attuazione iniziative tese a favorire:

1. ~~l'educazione alla convivenza e al rispetto delle regole; rafforzamento delle competenze di~~ cittadinanza, al fine di consentire agli alunni la costruzione di una partecipazione attiva e significativa, a partire dall'ambiente e dalla comunità di appartenenza (educazione alla legalità, ed. finanziaria, allo sviluppo sostenibile, ecc...);
- ✓ la formazione della coscienza civica degli alunni;
- ✓ l'alfabetizzazione, la formazione linguistica e l'acquisizione delle nozioni di base per gli alunni stranieri, nonché l'alfabetizzazione digitale;
- ✓ promozione del successo scolastico e la valorizzazione degli alunni eccellenti attraverso l'adozione di metodologie-didattiche inclusive, laboratoriali e innovative;
- ✓ l'orientamento il riorientamento scolastico e professionale;
- ✓ il rientro in formazione degli adulti;
- ✓ la riqualificazione di coloro che hanno perso il proprio lavoro;
- ✓ la formazione informatica e metodologica volta all'utilizzo della FAD e DDI, per insegnanti e discenti;
- ✓ il miglioramento della comunicazione tra la comunità scolastica; implementazione del sistema di comunicazione interna ed esterna per favorire la socializzazione e la condivisione delle informazioni tra il personale, gli alunni e il territorio;
- ✓ l'ampliamento dell'offerta formativa sia offrendo ulteriori possibilità agli alunni di recente immigrazione che agli adulti che intendono rientrare nei percorsi formativi;
- ✓ la costruzione di un "insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate" (Linee guida 2014), facendo rete con gli attori chiave del territorio, anche in attuazione del Piano di Inclusione per i precettori del reddito di cittadinanza che include anche la formazione e il rientro nell'istruzione per gli adulti.
- ✓ potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione attraverso la personalizzazione degli interventi educativi e didattici.
- ✓ potenziamento delle competenze linguistiche, partecipazione a Progetti Europei per stimolare la crescita delle competenze professionali, l'innovazione delle pratiche educative e della gestione organizzativa
- ✓ attuazione delle norme relative alla flessibilità organizzativa e didattica in rapporto alle esigenze degli alunni e dei loro ritmi di apprendimento (gruppi di livello – percorsi modulari);
- ✓ utilizzo dell'Organico Potenziato nella prospettiva di innalzare il livello di qualità dell'Offerta Formativa e dell'Organizzazione;
- ✓ sviluppo della Cultura Organizzativa dell'Istituto: definizione/aggiornamento di un "Organigramma" funzionale ai bisogni della scuola (ruoli – funzioni – assegnazione di compiti e deleghe...) e in una dimensione collegiale;
- ✓ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, capace di educare alla convivenza democratica, ad una sempre maggiore consapevolezza delle responsabilità civili, sociali, politiche in una società che si fa sempre più complessa e multiculturale.
- ✓ potenziamento delle competenze nei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione delle attività anche in supporto all'azione didattica.

### ➤ PARTENARIATI E PROGETTUALITÀ

La scuola aderisce alla Rete Nazionale dei CPIA, che mette in campo diverse attività e progetti in collaborazione con il MIUR, Paideia e i Centri di Sperimentazione e ricerca. Tra le attività più significative: -l'avvio e la prosecuzione dei percorsi di Educazione Finanziaria per adulti e docenti (progetto EduFin), la Fierida, fiera dell'orientamento e luogo di ricerca dei CPIA, la rete ITC per il PNSD, adesione alla rete RIDAP e alla rete ITC, con Capofila il CPIA di Lecco.

- **Programma ERASMUS+ - AUTORIZZAZIONE AZIONE KA1- EDUCAZIONE DEGLI ADULTI ERASMUS 2024-1-IT02-KA121-ADU-000237427 nell'ambito del Programma Erasmus+, Azione Chiave 1 - Mobilità per l'apprendimento individuale.**
- **PNRR - D.M.65 del 2023 linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 -componente 1;**  
**PNRR - D.M.66 del 2023 linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;**  
**PNRR - D.M. n. 222/2022 Piano Scuola 4.0-Azione 1 Next generation class CPIA art. 1 Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2024- 1182-P-46011;**  
**PNRR - D.M. 19/2024 Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica M4C1 Investimento 1.4-2024-1322-P-51235.**

### **Obiettivi Complessivi del Programma Annuale**

Sembra utile ricordare quelli che, almeno per chi scrive la presente relazione, sono due principi fondamentali che devono guidare la predisposizione del P.A.:

- “Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto sono utilizzate, **senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell’istruzione interessata**, come previste ed organizzate nel piano triennale dell’offerta formativa (P.T.O.F.), nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni e agli enti locali dalla normativa vigente” (*art. 2 c. 3*)
- “La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri **di efficacia, efficienza ed economicità** e si conforma ai principi della trasparenza, annualità universalità, integrità, unità, veridicità” (*art. 2 c. 1*), nonché agli obiettivi insiti al RAV, PDM e Bilancio Sociale.

Ciò nondimeno, prioritario su tutti è l’intervento finalizzato a garantire la sicurezza a scuola, al di là di quelli che sono le necessarie prerogative dell’Ente proprietario.

**PARTE PRIMA - ENTRATE**

Il Dirigente Scolastico procede all'esame delle singole aggregazioni di entrata così come riportate nel modello A previsto dal D.I. 129/2018 art. n. 5.

**MODELLO A**

Livello 1	Livello 2	ENTRATE	(Importi in euro)
<b>01</b>		<b>Avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>820.351,55</b>
	01	Non vincolato	62.560,59
	02	Vincolato	757.790,96
<b>02</b>		<b>Finanziamenti dall'Unione Europea</b>	
	01	Fondi sociali europei (FSE)	
	02	Fondi europei di sviluppo regionale (FESR)	
	03	Altri finanziamenti dall'Unione Europea	
<b>03</b>		<b>Finanziamenti dallo Stato</b>	
	01	Dotazione ordinaria	
	02	Dotazione perequativa	
	03	Finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa (ex. L. 440/97)	
	04	Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)	
	05	Altri finanziamenti non vincolati dallo Stato	
	06	Altri finanziamenti vincolati dallo Stato	
<b>04</b>		<b>Finanziamenti dalla Regione</b>	<b>27.550,15</b>
	01	Dotazione ordinaria	27.550,15
	02	Dotazione perequativa	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	
<b>05</b>		<b>Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche</b>	
	<b>01</b>	Provincia non vincolati	
	<b>02</b>	Provincia vincolati	
	<b>03</b>	Comune non vincolati	
	<b>04</b>	Comune vincolati	
	<b>05</b>	Altre Istituzioni non vincolati	
	<b>06</b>	Altre Istituzioni vincolati	
<b>06</b>		<b>Contributi da privati</b>	
	<b>01</b>	Contributi volontari da famiglie	
	<b>02</b>	Contributi per iscrizione alunni	
	<b>03</b>	Contributi per mensa scolastica	
	<b>04</b>	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	
	<b>05</b>	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	
	<b>06</b>	Contributi per copertura assicurativa personale	
	<b>07</b>	Altri contributi da famiglie non vincolati	
	<b>08</b>	Contributi da imprese non vincolati	
	<b>09</b>	Contributi da Istituzioni sociali private non vincolati	
	<b>10</b>	Altri contributi da famiglie vincolati	
	<b>11</b>	Contributi da imprese vincolati	
	<b>12</b>	Contributi da Istituzioni sociali private vincolati	
<b>07</b>		<b>Proventi da gestioni economiche</b>	
	<b>01</b>	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di beni di consumo	
	<b>02</b>	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di servizi	
	<b>03</b>	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di beni di consumo	
	<b>04</b>	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di servizi	
	<b>05</b>	Attività per conto terzi - Proventi dalla vendita di beni di consumo	
	<b>06</b>	Attività per conto terzi - Proventi dalla vendita di servizi	

	<b>07</b>	<b>Attività conviviale</b>	
<b>08</b>		<b>Rimborsi e restituzione somme</b>	
	<b>01</b>	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	
	<b>02</b>	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	
	<b>03</b>	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	
	<b>04</b>	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	
	<b>05</b>	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	
	<b>06</b>	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	
<b>09</b>		<b>Alienazione di beni materiali</b>	
	<b>01</b>	Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	
	<b>02</b>	Alienazione di Mezzi di trasporto aerei	
	<b>03</b>	Alienazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua	
	<b>04</b>	Alienazione di mobili e arredi per ufficio	
	<b>05</b>	Alienazione di mobili e arredi per alloggi e pertinenze	
	<b>06</b>	Alienazione di mobili e arredi per laboratori	
	<b>07</b>	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	
	<b>08</b>	Alienazione di Macchinari	
	<b>09</b>	Alienazione di impianti	
	<b>10</b>	Alienazione di attrezzature scientifiche	
	<b>11</b>	Alienazione di macchine per ufficio	
	<b>12</b>	Alienazione di server	
	<b>13</b>	Alienazione di postazioni di lavoro	
	<b>14</b>	Alienazione di periferiche	
	<b>15</b>	Alienazione di apparati di telecomunicazione	
	<b>16</b>	Alienazione di Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	
	<b>17</b>	Alienazione di hardware n.a.c.	
	<b>18</b>	Alienazione di Oggetti di valore	
	<b>19</b>	Alienazione di diritti reali	
	<b>20</b>	Alienazione di Materiale bibliografico	
	<b>21</b>	Alienazione di Strumenti musicali	
	<b>22</b>	Alienazioni di beni materiali n.a.c.	
<b>10</b>		<b>Alienazione di beni immateriali</b>	
	<b>01</b>	Alienazione di software	
	<b>02</b>	Alienazione di Brevetti	
	<b>03</b>	Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	
	<b>04</b>	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	
<b>11</b>		<b>Sponsor e utilizzo locali</b>	
	<b>01</b>	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	
	<b>02</b>	Diritti reali di godimento	
	<b>03</b>	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	
	<b>04</b>	Proventi da concessioni su beni	
<b>12</b>		<b>Altre entrate</b>	
	<b>01</b>	Interessi	
	<b>02</b>	Interessi attivi da Banca d'Italia	
	<b>03</b>	Altre entrate n.a.c.	
<b>13</b>		<b>Mutui</b>	
	<b>01</b>	Mutui	
	<b>02</b>	Anticipazioni da Istituto cassiere	
		<b>Totale entrate</b>	<b>847.901,70</b>

Al termine della definizione delle entrate vengono prese in esame le spese da effettuare per garantire il normale funzionamento della scuola e il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal PTOF.

## PARTE SECONDA - USCITE

La determinazione delle Spese è stata effettuata tenendo conto dei costi effettivi sostenuti nell'anno precedente verificando, alla luce delle necessità prevedibili, gli effettivi fabbisogni per l'anno 2025. In questo senso per ogni Attività e per ogni Progetto è stata predisposta una scheda di Spesa allegata al modello A ove vengono elencate in maniera analitica le esigenze di spesa relative ad ognuna di essa.

Livello 1	Livello 2	SPESE	(Importi in euro)
<b>A</b>		<b>Attività</b>	<b>675.240,16</b>
	<b>A01</b>	<b>Funzionamento generale e decoro della Scuola</b>	22.874,25
	<b>A02</b>	<b>Funzionamento amministrativo</b>	43.860,02
	<b>A03</b>	<b>Didattica</b>	608.505,89
	<b>A04</b>	<b>Alternanza Scuola-Lavoro</b>	
	<b>A05</b>	<b>Visite, viaggi e programmi di studio all'estero</b>	
	<b>A06</b>	<b>Attività di orientamento</b>	
<b>P</b>		<b>Progetti</b>	<b>147.370,84</b>
	<b>P01</b>	<b>Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"</b>	
	<b>P02</b>	<b>Progetti in ambito "Umanistico e sociale"</b>	49.680,54
	<b>P03</b>	<b>Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"</b>	
	<b>P04</b>	<b>Progetti per "Formazione / aggiornamento personale"</b>	97.690,30
	<b>P05</b>	<b>Progetti per "Gare e concorsi"</b>	
<b>G</b>		<b>Gestioni economiche</b>	
	G01	Azienda agraria	
	G02	Azienda speciale	
	G03	Attività per conto terzi	
	G04	Attività convittuale	
<b>R</b>		<b>Fondo di riserva</b>	<b>1.500,00</b>
	R98	Fondo di riserva	1.500,00
<b>D</b>		<b>Disavanzo di amministrazione presunto</b>	
	D100	Disavanzo di amministrazione presunto	
<b>Totale spese</b>			<b>824.111,00</b>
<b>Z</b>	<b>Z101</b>	<b>Disponibilità finanziaria da programmare</b>	<b>23.790,70</b>
<b>Totale a pareggio</b>			<b>847.901,70</b>

Per l'analisi dettagliata delle uscite e dei finanziamenti che gli sono propri si rimanda ai Modd. B allegati alla presente relazione.

Lo stanziamento relativo al *fondo di riserva* indicato è di Euro **1.500,00** nel limite del **8,00% circa** della dotazione ordinaria iscritta in bilancio, previsto dall'art. 8 comma 1 del D.I. n. 129 /2018, nell'aggregato 04 voce 01 delle entrate del presente programma annuale. Tale importo può essere utilizzato solo per aumentare gli stanziamenti che si dimostrino insufficienti, per spese impreviste e per eventuali maggiori spese.

### Quadratura del programma annuale

<b>Totale entrate</b>	<b>€ 847.790,70</b>
<b>Totale spese</b>	<b>€ 847.901,70</b>

## Conclusioni

La presente relazione, (di cui parte integrante risultano gli allegati descrittivi del bilancio) è stata frutto di un lavoro di team del dirigente scolastico con il direttore dei servizi generali ed amministrativi.

Il programma, per sua intrinseca natura, diventa il banco di prova del funzionamento dell'intera istituzione scolastica. Per questo motivo sarà necessaria la pratica accorta della verifica puntuale delle entrate, delle spese e delle variazioni, e la pratica accorta dell'autovalutazione per incrementare i fattori positivi di un processo affidato ad una pluralità di soggetti che operano in un contesto caratterizzato da un clima positivo e cooperativo, con l'intento di guardare al RAV, al PDM e alla rendicontazione sociale d'istituto quali strumenti atti a validare e monitorare i processi attivati.

Nell'elaborazione del Programma Annuale si è cercato di indirizzare le risorse su quelle spese che garantiscano il perseguimento delle seguenti finalità:

- Personalizzare i piani di studio con interventi volti a promuovere il successo formativo dei corsisti;
- Arricchire l'offerta formativa di cui la scuola è portatrice, con una attività progettuale ampia, mirata, qualificante e innovativa;
- Promuovere un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate alla istituzione scolastica allo scopo di garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica;
- Garantire a ciascun plesso le risorse necessarie per l'azione didattica e la cura degli ambienti;
- Sostenere la formazione del personale;
- Migliorare l'offerta formativa di cui la scuola si fa garante, attraverso il monitoraggio e l'autoanalisi di istituto;
- Sostenere lo scambio con le altre esperienze del territorio provinciale, regionale, nazionale ed europeo.

**Siracusa, 15/01/2025**

Il Direttore s.g.a.  
**Ivana Abbate**

Il Dirigente Scolastico  
**Prof.ssa Stefania Stancanelli**